

**CASARANO**

L'assessore Attilio De Marco risponde al dirigente medico dell'Ufficio Igiene della Asl, Leda Schirinzi

## «Già avviata la bonifica della Vora»

di Enzo SCHIAVANO

«La situazione della zona Vora è sotto controllo ed è in fase di essere risolta». Non si è fatta attendere la risposta dell'amministrazione comunale alle osservazioni mosse dalla dirigente medico dell'Ufficio Igiene dell'Azienda sanitaria leccese, Leda Schirinzi, circa l'emergenza ambientale della zona umida, situata sulla strada provinciale per Taviano. Una nota dell'assessore alla Pianificazione e sostenibilità ambientale del territorio, Attilio De Marco, ha chiarito alla dirigente sanitaria e ai cittadini lo stato dell'arte dell'area, interessata da un processo di trasformazione che sarà attuato da un progetto che dovrebbe bonificare i campi di spandimento, dall'attivazione del nuovo depuratore, che si trova nei paraggi, e dall'istituzione del Parco degli Ulivi.

«Quest'amministrazione si è da subito attivata per arginare e definitivamente risolvere l'annoso problema della zona Vora - scrive De Marco - che, come noto, costituisce il punto terminale della rete fo-

gnante di Casarano. Si sono infatti da poco concluse le opere di ripristino dell'impianto di depurazione; opere rese necessarie a seguito delle ripetute azioni vandaliche ai danni dell'impianto. Attualmente il depuratore attende di essere messo in funzione. Il percorso burocratico necessario per l'ottenimento dell'autorizzazione, che vede coinvolti Acquedotto Pugliese, Provincia di Lecce e Consorzio di bonifica, ha visto nell'ultimo mese l'Amministrazione comunale costantemente attiva allo scopo di abbreviare quanto più possibile i tempi tecnici».

«L'obiettivo - spiega De Marco - è quello di giun-

gere al processo di bonifica dei campi di spandimento e ad una rapida e corretta attuazione dell'ormai improcrastinabile quanto necessaria depurazione e disinfezione della zona. Quest'Amministrazione aspettava di dare completa e puntuale risposta alla nota della dottoressa Schirinzi proprio in ragione dell'imminente soluzione del problema. Siamo certi, infatti, viste le tappe percorse dall'Amministrazione comunale in questi pochi mesi, che quanto giustamente osservato dalla dirigente dell'Ufficio Igiene troverà soluzione prima possibile».

«L'Amministrazione comunale, comunque - conclude la nota di Palazzo dei Domenicani - rimane a disposizione, qualora dovesse essere ritenuto necessario aprire un tavolo tecnico, con la partecipazione, tra gli altri, della dottoressa Schirinzi. In quella sede, saremo pronti a valutare le concrete forme di intervento che la stessa dottoressa Schirinzi vorrà proporre; il tutto nella consapevolezza che si tratterebbe comunque di interventi finalizzati a tamponare provvisoriamente il problema, in attesa della ormai prossima soluzione dello stesso».